

**RINFORZI, GLI OSTACOLI DA SUPERARE**

# Gli agenti di polizia in Prefettura «Affitti cari, non troviamo case»

I sindacati incontrano questore, prefetto e presidente della Provincia  
«Così c'è anche la fuga del personale di ruolo presente sul territorio»

**RIMINI**

**ADRIANO CESPI**

La casa che c'è, ma non si trova, allarma tutti. Famiglie e lavoratori. Perfino i dipendenti del pubblico impiego che, con stipendi sotto i 2.000 mila euro al mese, non riescono a trovare un'abitazione a Rimini a causa dei prezzi degli affitti da capogiro. Per quegli appartamenti che non finiscono sul mercato delle locazioni brevi e turistiche. Per questo le organizzazioni sindacali della polizia, Siulp, Sap, Siap, Fsp, Silp-Cgil, Coisp, Uil Polizia, martedì, hanno incontrato, a Palazzo del governo, il prefetto Rosa Maria Padovano, il questore Olimpia Abbate, e il presidente della Provincia, Jamil Sadegholvaad. Un faccia a faccia per aprire la questione alloggi e trovare una strada che porti finalmente alla risoluzione di questo annoso problema. Sot-

tolineano i sindacati: «L'emergenza abitativa è un problema che, da anni, affligge il personale della Polizia di Stato che presta servizio nella provincia di Rimini. Sul territorio gli affitti sono molto elevati e scarseggiano le abitazioni concesse in locazione per lunghi periodi. E questo determina due conseguenze: da un lato una non adeguata qualità della vita per i nuovi assegnati, che percepiscono uno stipendio medio di circa 1500 euro, e dall'altro la fuga del personale di ruolo presente sul territorio da diversi anni che, non trovando casa, decide di tornare nei paesi d'origine».

**Le stime tragiche**

Fenomeno quest'ultimo molto diffuso soprattutto in Riviera. Continuano le organizzazioni sindacali: «Solo nella provincia di Rimini, si stima che questa emer-

genza abitativa si ripercuota su un'alta percentuale di colleghi. E il personale della Polizia di Stato, come risulta da varie statistiche, e quello più sottoposto a stress emotivo derivate dalla professione stessa: tipo di servizio, orari, responsabilità». Per questo Siulp, Sap, Siap, Fsp, Silp-Cgil, Coisp, Uil Polizia, nel corso dell'incontro hanno sollecitato i vertici istituzionali a trovare soluzioni sia a breve che a lungo termine «perché grazie ad una reale condivisione d'intenti e una fattiva sinergia tra sindacati e vertici istituzionali si riuscirà a rispondere in maniera significativa ai bisogni del personale».



Il questore, il prefetto e il presidente della Provincia. Sopra la polizia



Peso: 34%